



Comune di Padova

Settore Servizi Istituzionali e Avvocatura

II COMMISSIONE CONSILIARE

POLITICHE ECONOMICHE E COMUNICATIVE

Tributi e Polo Catastale, Attività Produttive e Commercio, S.U.A.P. - Sportello Unico Attività Produttive, Eventi, Urp, Rete Civica, Comunicazione e Relazioni Esterne, Marketing Territoriale, Programmi e Progetti Comunitari, Politiche per la Tutela del Consumatore, Patrimonio e Partecipazioni, Provveditorato

VI COMMISSIONE CONSILIARE

POLITICHE PER LA PROMOZIONE DEI SERVIZI ALLA PERSONA

Sociale, politiche abitative, politiche familiari e a sostegno degli anziani, servizi demografici e cimiteriali, integrazione e inclusione sociale, immigrazione, sanità, salute, prevenzione e sicurezza, coesione sociale, politiche del lavoro e dell'occupazione, sussidiarietà, volontariato e servizio civile

Seduta del 12 dicembre 2017

Verbale n. 5 della II Commissione

Verbale n. 3 della VI Commissione

L'anno 2017, il giorno 12 del mese di dicembre alle ore 16.45, regolarmente convocata con lettera d'invito del Presidente della II Commissione consiliare Nereo Tiso e del Presidente della VI Commissione Consiliare Anna Barzon, si è riunita presso la sede di Palazzo Moroni, nella Sala del Consiglio, la Commissione consiliare congiunta.

Ai sensi del vigente Regolamento del Consiglio comunale, la seduta è dichiarata **pubblica**.

Sono presenti (P), assenti (A) ed assenti giustificati (Ag) i seguenti Consiglieri Comunali:					
TISO Nereo	Presidente II	P	MOSCO Eleonora	Capogruppo	P
BARZON Anna	Presidente VI	P	BORILE Simone	Capogruppo	A
PILLITTERI Simone	V.Presidente II	P	FERRO Stefano	Componente II e VI	P
PELLIZZARI Vanda	V.Presidente II	P	SACERDOTI Paolo Roberto	Componente II	A
MARINELLO Roberto	V.Presidente VI	A	MENEGHINI Davide	Componente II	P
SODERO Vera	V.Presidente VI	P	COLONNELLO Margherita	Componente VI	P
BERNO Gianni	Capogruppo	P	RUFFINI Daniela	Componente VI	P
RAMPAZZO Nicola	Capogruppo	A	SCARSO Meri	Componente VI	P
GIRALUCCI Silvia	Capogruppo	A	CAPPELINI Elena	Componente VI	Ag*
PASQUALETTO Carlo	Capogruppo	A	LONARDI Ubaldo	Componente VI	P
FORESTA Antonio	Capogruppo	P	LUCIANI Alain	Componente VI	P
CAVATTON MATTEO	Capogruppo	P	TURRIN Enrico	Consigliere	P*
BITONCI Massimo	Capogruppo	Ag			
*CAPPELINI delega TURRIN					

E' presente, in rappresentanza dell'Amministrazione Comunale:

- il Funzionario del Settore Gabinetto del Sindaco Dr. Tiziano Romito.

Sono altresì presenti gli uditori Anna Donghia, Emanuele Orvieto. Roberto Saia e Maria Luisa Noli.

Segretari presenti: Stefania Grigio, Christian Gabbatore, Lucia Paganin e Francesca Gallo.

Segretario verbalizzante: Stefania Grigio

Alle ore 17,00 il Presidente della II Commissione Nereo Tiso constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta.

OGGETTO: Trattazione dei seguenti argomenti:

- *Fondo di Solidarietà: audizione degli Enti che, a diverso modo, partecipano al Fondo; le diverse competenze degli Enti, la valutazione della situazione del Fondo e il suo futuro;*
- *Varie ed eventuali.*

Tiso	<p>Introduce l'argomento posto all'ordine del giorno, nella speranza che arrivino tutti gli invitati. Spiega che il fondo di solidarietà è stato avviato dal 2009 dalla Fondazione Cariparo, in stretto collaborazione con altri enti tra i quali la Camera di Commercio (CCIAA), la Provincia di Padova e la Caritas, oltre che con il Comune. La Fondazione è quella che ha la maggiore partecipazione avendo deliberato un importo di 1 milione di euro, il Comune ha stanziato circa 150.000 euro, la CCIAA 100.000, la Provincia provvede ai servizi, mentre la Caritas gestisce il tutto.</p> <p>Essendo la Fondazione della Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo, lo stesso progetto è stato attivato anche nella Provincia di Rovigo.</p> <p>Fa presente inoltre che verrà letta durante l'odierna riunione una nota del Presidente della VIII Commissione, in merito all'argomento.</p>
Barzon	<p>Comunica ai presente che l'Assessore Galani è attualmente impossibilitato in quanto sta partecipando ad una seduta della Giunta Comunale.</p>
Tiso	<p>Lascia la parola al Dr. Romito.</p>
Romito	<p>Spiega che la Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo, all'interno della propria attività nell'ambito del settore sociale, ha promosso dal 2009 l'iniziativa denominata "Fondo straordinario di solidarietà per il lavoro", volta a sostenere le famiglie residenti, che si trovano in una situazione di difficoltà economica dovuta alla mancanza del lavoro. Il progetto è destinato a fornire a disoccupati, inoccupati o lavoratori svantaggiati, una concreta risposta in termini economici e di accompagnamento sociale, nonché di reinserimento nel mondo del lavoro.</p> <p>Fa presente che il Comune ha iniziato a parteciparvi dal 2013 sia in modo diretto attraverso l'erogazione di quote sia in modo indiretto attraverso la gestione dei progetti. Quest'ultimi sono attivati sia con imprese private sia con occupazioni in ambienti pubblici. Oltre il 10% dei soggetti coinvolti in questi progetti sono poi riusciti a trovare un posto di lavoro.</p> <p>Riporta ai presenti i seguenti dati relativi alle quote di partecipazione del Comune di Padova nel fondo ed i beneficiari:</p> <ul style="list-style-type: none"> • anno 2013 importo di partecipazione € 100.000, beneficiari residenti a Padova 281; • anno 2014 importo di partecipazione € 110.000, beneficiari residenti a Padova 285; • anno 2015 importo di partecipazione € 150.000, beneficiari residenti a Padova 232; • anno 2016 importo di partecipazione € 150.000, beneficiari residenti a Padova 114; • anno 2017/18 (delibera di Giunta Comunale 548/2017) ha stabilito una quota di partecipazione pari ad € 150.000 ma ovviamente non si ha ancora il dato relativo ai soggetti beneficiari.
Pillitteri	<p>Chiede come mai nel corso degli anni anche se la quota di partecipazione sia aumentata i soggetti beneficiari siano diminuiti</p>
Romito	<p>Risponde che i finanziamenti stanziati dal Comune per il fondo vengono non indirizzati direttamente al Comune ma inviati per i servizi in generale e solo successivamente erogati da chi lo gestisce in base alle necessità ed ai progetti.</p> <p>Nei primi anni i progetti prevedevano l'utilizzo dei voucher, con i quali i "costi del lavoro" erano più bassi rispetto a quelli che si affrontano con contratti a tempo determinato e le tutele ben diverse. Con i voucher venivano beneficiati più soggetti, ed ad ogni servizio reso veniva corrisposta una remunerazione.</p> <p>Afferma inoltre che il Comune, appunto, oltre a stanziare dei contributi, partecipa al fondo direttamente con dei progetti che possono riguardare servizi di pubblica utilità, tirocini e colloqui.</p>
Tiso	<p>E' dispiaciuto della non presenza degli altri invitati.</p> <p>Legge ai presenti una mail pervenuta dal Presidente della VIII Commissione, il Consigliere Comunale Simone Borile: "In qualità di Presidente dell'ottava commissione (Bilancio, Trasparenza, garanzia e anticorruzione) e capogruppo M5S Padova, esprimo pieno parere favorevole alle iniziative avviate negli anni precedenti a favore dei contributi elargiti a fondo perduto a soggetti in forte disagio, tra cui disoccupati e inoccupati. Auspico che suddetta partecipazione, possa negli anni a venire rappresentare un' importante azione condivisa e maggiormente rafforzata, anche in termini di erogazioni al fine di accompagnare mediante progetti di riqualificazione e reinserimento professionale sempre più soggetti destinatari dei suindicati fondi. Con stima. Simone Borile".</p>
Barzon	<p>Spiega che dal 01/01/2018 i Centri per l'Impiego, attualmente in capo all'Ente Provincia, verranno organizzati e gestiti dall'Ente Regione e chiede se questo comporterà una modifica dei servizi offerti ai cittadini.</p>
Romito	<p>Afferma che non può fornire al riguardo informazioni esaustive. Da informazioni in Suo possesso sembra che la Regione gestirà i Centri per l'Impiego finché non verrà attivata</p>

	l'Agenzia per la gestione del Lavoro. In questo lasso di tempo sembra che comunque la Regione lascerà la gestione sul territorio alla Provincia.
Barzon	A Suo avviso comunque crede che dei cambiamenti ci saranno in merito a questo "passaggio di gestione"
Romito	Spiega che purtroppo non ha niente di certo in riferimento all'argomento. Fa presente tuttavia che anche il fondo di solidarietà è stato firmato questa volta dal Presidente della Regione. Afferma inoltre che le firme nel Fondo vengono poste dai vari enti in forma disgiunta.
Berno	Ringrazia il Dr. Romito per la spiegazione esauriente e si dichiara perplesso per il non intervento della Camera di commercio. Chiede se per gli anni avvenire c'è la previsione di un aumento dei contributi indirizzati al fondo.
Tiso	Riferisce che la Camera di Commercio ha giustificato la Sua assenza dichiarando che la normativa camerale non prevede la possibilità di intervenire su questioni di carattere sociale, ma solo di natura economica.
Romito	Afferma che tale dichiarazione è veritiera parzialmente in quanto la competenza della Camera di Commercio è quella relativa al lavoro, del quale appunto si sta parlando.
Sodero	Chiede come mai nel 2016 a fronte di una riduzione delle persone c'è stato comunque un incremento dei progetti presentati ed inoltre, visto che nel corso degli anni, sono sempre di più le persone che hanno bisogno di aiuto non si sia provveduto ad aumentare il contributo per il fondo.
Romito	Spiega che la scelta di quantificare l'importo da destinare al fondo è dell'Amministrazione, a fronte sempre della Legge che prevede il pareggio di bilancio.
	Ore 17,30 esce il Consigliere Foresta.
Luciani	Afferma di essere perplesso sul fatto che da parte dell'attuale Amministrazione non siano state trovate altre soluzioni o risorse aggiuntive rispetto agli anni passati in merito all'argomento in discussione e che l'attuale indirizzo della Camera di Commercio sia quello di investire sul fronte immobiliare, invece di utilizzare le proprie risorse nel lavoro.
Scarso	Chiede se sui soggetti impegnati nei progetti lavoro del fondo siano state fatte delle analisi per capire la loro media di età, la loro situazione sociale e se la stessa persona è stata impiegata in più progetti.
	Alle ore 17,40 entra il consigliere Ferro
Romito	Risponde che la competenza della mappatura del lavoro è del Centro dell'impiego e quindi della Provincia. Attualmente tutti i dati, relativi ai progetti del Comune, sono inseriti anche in un database del Comune, ma dev'essere effettuato un ulteriore lavoro per assemblarli. Nei progetti attuali non c'è nessun requisito di ristrettezza quindi è possibile che uno stesso soggetto abbia partecipato a più progetti. Spiega inoltre che ad esempio per i progetti che fanno capo al Gabinetto del Sindaco vengono richiesti il modello ISEE e valutate le capacità del soggetto.
Scarso	Chiede dal 2013 ad oggi quanti siano stati quindi i lavoratori effettivamente impiegati visto che una stessa persona può aver partecipato a più progetti.
Romito	Ribadisce il fatto che non esiste una banca dati comunale che abbia accorpato tutti i progetti finora attivati, ma che verrà effettuata il prima possibile.
Berno	Chiede se i vari progetti hanno caratteristiche uguali o diverse.
Romito	Risponde che negli attuali progetti sono indicati dei paletti relativi all'età e ad un ISEE d'importo inferiore ad € 20.000 (per alcuni era stato alzato a € 25.000). A Suo avviso quello che manca è un equilibrio tra domanda e offerta, ma da questo fronte la Provincia sta facendo del suo meglio.
Ruffini	Chiede quanto percepisce un soggetto per ogni ora lavorata.
Mosco	Vorrebbe saper quali politiche sono attuate dal Settore Politiche Giovanili in ambito lavorativo e se sono state aumentate le attività rispetto all'Amministrazione precedente.
Romito	Afferma che esistono progetti in gestione diretta del Comune che coinvolgono circa il 90% dei soggetti in cui il datore di lavoro è appunto il Comune ed altri in gestione indiretta, che coinvolgono la restante percentuale dei soggetti e nei quali il datore di lavoro sono cooperative (tuttavia anche in queste il giudizio del Comune è fondamentale). Entrambi i progetti hanno prestazioni che riguardano servizi pubblici.
Tiso	Alle ore 18,05 considerato che non vi sono altre richieste di intervento, ringrazia i partecipanti e chiude la seduta.

Il Presidente della VI Commissione
Anna Barzon

Il Presidente della II Commissione
Nereo Tiso

La segretaria verbalizzante
Stefania Grigio